

## Il Museo Diocesano per gli oratori

Il Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese, 95 - Milano) propone specifici percorsi e proposte didattiche per i bambini che frequentano i diversi anni di catechesi negli oratori, illustrati e approfonditi con l'ausilio delle opere più significative delle collezioni. Per il primo anno di catechesi (classe seconda della scuola primaria) la proposta si intitola «Gesù: il cuore dell'annuncio»; per il secondo e terzo anno di catechesi (classe terza e quarta della scuola primaria), «Gesù: incontro e chiamata»; per il quarto anno di catechesi (classe quinta della scuola primaria), «La vita nello Spirito». Sono previste anche



Il Museo Diocesano

giornate comunitarie al Museo Diocesano per gruppi di catechismo, oratori e gruppi parrocchiali. Altre proposte sono appositamente pensate per l'esposizione «Adorazione dei Magi» di Albrecht Dürer e rivolte a gruppi di catechismo, oratori, gruppi parrocchiali, sui seguenti temi: «Il Vangelo nell'arte», «Maria e i Santi nell'arte: storia e iconografia», «Il racconto della Passione nell'arte», «Le origini del cristianesimo da Barnaba ad Ambrogio». Per informazioni e prenotazioni: Ad Artem (tel. 02.6597728; e-mail info@adartem.it; info.biglietteria@musediocesano.it).

## «No panic» per i giovani maturandi

DI MARTA VALGUSA

L'Ascs (Azione cattolica studenti) in collaborazione con la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana), propone un percorso di orientamento e riflessione, per accompagnare gli studenti a scoprire le università milanesi, a conoscere il mondo del lavoro e ad andare alle radici del verbo «scegliere», per aiutare a orientare la propria vita, dopo l'esame di maturità. Il percorso «No panic» è costituito da singole tappe dislocate lungo l'anno ed è rivolto a tutti i ragazzi e le ragazze che stanno frequentando l'ultimo anno di scuola superiore. La prima tappa è in calendario per sabato 17



La locandina dell'iniziativa di Ascs e Fuci «No panic».

dicembre alle 15.30 presso il Centro diocesano (via S. Antonio 5, Milano) per un incontro dal titolo «Maturità, quanto mi manca?!». Gli studenti saranno aiutati a riflettere su domande-chiave: Chi sono? A che punto del mio cammino mi trovo? Dove voglio andare? Il pomeriggio sarà improntato al discernimento e alla condivisione di difficoltà e progetti. Prossimo appunta-

mento previsto per il 2017: due giorni maturandi (18-19 febbraio) con laboratori per aree di interesse e momenti di riflessione e confronto. Per gli studenti fuori sede è possibile arrivare a Milano il 17 febbraio, per visitare la città e i suoi atenei, per poi continuare con il programma della due giorni.

Per maggiori informazioni contattare Giulia dell'Ascs (ascs@azionecattolicamilano.it; cell 3493369326) oppure Chiara della Fuci (fucimilano@gmail.com; cell 3464900749). Per la partecipazione agli incontri è richiesta l'iscrizione, inviando una mail a segreteria@azionecattolicamilano.it o chiamando il numero 02.5831328.

oggi alle 11 e alle 15

## Mostra e convegno sui santi Luigi e Zelia Martin

Oggi alle 11, presso il Polo periatrico riabilitativo S. Faustino (via S. Faustino 27, Milano) saranno deposte le reliquie dei santi coniugi Martin, dopo una solenne cerimonia d'ingresso. Intervengono monsignor Mario Delpini, Vicario generale, e padre Antonio Sangalli, postulatore della causa. Alle 15, il convegno «I coniugi Martin santi moderni: cosa dicono a noi oggi?» e l'inaugurazione di una mostra fotografica e documentale dal titolo «Luigi e Zelia Martin genitori che generano santi» (sono infatti i genitori di santa Teresa di Lisieux), che resterà aperta al pubblico nella hall della residenza sino al 30 gennaio 2017, dalle 9 alle 18.30. Ingresso libero.

È ancora aperta la raccolta benefica grazie ai doni che l'arcivescovo Scola ha messo a disposizione

Il ricavato andrà a sostegno del «Fondo diamo lavoro» per sostenere progetti a favore di chi ha perso il posto

# regali del Cardinale come gesto di solidarietà

I regali del Cardinale per chi ha perso il lavoro, è possibile contribuire al «Fondo diamo lavoro» partecipando alla raccolta benefica promossa dal Rotary club Meda e delle Brughiere e aiutare, così, chi è in difficoltà per la perdita dell'occupazione. L'arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, ha messo a disposizione oggetti personali ricevuti in dono quando era Patriarca di Venezia e da Arcivescovo di Milano e oggetti di pregio a lui donati espressamente per l'occasione. Sul catalogo on line su [www.rotarymeda.it](http://www.rotarymeda.it) si può prendere visione degli oggetti: dai 54 pezzi donati, ora ne rimasti solo 25, tra cui 10 quadri (le icone sono finite), 2 creazioni di orficeria e argenteria, 2 della sezione antiquariato e 11 oggetti vari. Tra i quadri spiccano due opere del Settecento: un «Ecce Homo» e una «Madonna con Bambino e Santa». Tra i pezzi d'antiquariato, un visore di miniature antico in legno finemente decorato. Gli oggetti messi a disposizione per la raccolta sono molto diversi tra loro: si va da ciotole giapponesi in cristallo a bicchieri decorati in argento, da un completo da cucina libanese a un servizio da the per 12 completo ceramica Portogallo con filo oro zecchino. Per la sezione orficeria c'è una collana e bracciale oro con perle e collier oro con topazio azzurro. Chi è interessato

dovrà telefonare al numero dedicato 340.7444 lunedì al venerdì dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16) e successivamente inviare una mail a [rotarymeda.famlar@libero.it](mailto:rotarymeda.famlar@libero.it) indicando per ciascuna opera il numero e l'importo offerto; oppure inviare una mail a [rotarymeda.famlar@libero.it](mailto:rotarymeda.famlar@libero.it), indicando per ciascuna opera il numero e l'importo offerto. Nell'arco delle 48 ore riceverà la risposta circa l'assegnazione delle opere, che potrà anche essere negativa qualora nello stesso lasso di tempo pervenisse un'offerta più alta. In caso di risposta positiva si dovrà procedere entro 48 ore al versamento dell'importo sul conto intestato a Rotary Meda Fondo famiglia-lavoro (Iban: IT58Y0874733360000014551071, Banca di Credito Cooperativo Barlassina filiale di Meda. Come causale, specificare il numero dell'opera del catalogo «I doni del Cardinale per il Fondo Diamo lavoro». Essendo questo un progetto di solidarietà sociale non saranno accolte offerte al ribasso o destinate a una commercializzazione delle opere. Le offerte saranno devolute al finanziamento delle attività previste dal «Fondo diamo lavoro», terza fase del Fondo famiglia-lavoro, voluto dall'Arcivescovo. In particolare le offerte serviranno a finanziare le borse di studio per le persone inserite nei tirocini formativi attivati nelle aziende partner del progetto.



«Madonna Assunta» del maestro Grassi



Elegante brocca in argento



Servizio caffè per 12 in porcellana e oro

### conti correnti

### Come contribuire

Chi desidera contribuire alla terza fase del Fondo famiglia-lavoro, può farlo attraverso diverse modalità. C/c bancario, Credito Valtellinese, Iban IT941052160163100000002405, intestato a: Arcidiocesi di Milano, causale: Fondo Famiglia Lavoro. Per chi volesse la ricevuta per la detrazione fiscale: C/c bancario, Credito Valtellinese, Iban IT17Y052160163100000000578, intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus, causale: Fondo Famiglia Lavoro; c/c postale, n. 13576228, intestato a: Caritas Ambrosiana Onlus, causale: Fondo Famiglia Lavoro. Informazioni: segreteria «Fondo famiglia-lavoro», Arcidiocesi di Milano, tel. 02.58431212.



Fondo Famiglia Lavoro

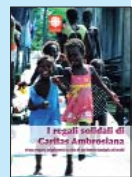
## Le famiglie di Haiti aspettano un aiuto

Un regalo solidale per migliorare la vita di una famiglia di Haiti, l'isola caraibica devastata in ottobre dall'uragano Matthew che, oltre a seminare morte e a distruggere le case, ha danneggiato le coltivazioni e provocato la perdita di molti capi di bestiame, con pesanti conseguenze per contadini e allevatori.

Caritas ambrosiana concentra il suo intervento nella regione nord-ovest del Paese, nella Diocesi di Port-de-Paix, partendo dalle parrocchie di Mare Rouge, Ti Rivye e Ka Philippe. È l'area più povera dell'isola, dove l'uragano ha ulteriormente privato l'economia familiare delle comunità. Grazie alla presenza dei missionari ambrosiani *fulci donum* e alla collaborazione con Caritas Port-de-Paix, gli interventi sono mirati rispetto alle esigenze individuate dai volontari locali e dal personale Caritas: la distribuzione di cibo e l'assegnazione di capretti, semi e sementi per il prossimo raccolto.

A tutto questo si può contribuire scegliendo un regalo solidale, acquistabile on line o presso gli uffici di Caritas ambrosiana. Ovviamente l'approvvigionamento del Natale fornisce subito l'occasione, ma la circostanza di un motivo non sono determinanti: può essere un compleanno, una ricorrenza, un battesimo, la prima Comunione o la Cresima, una laurea... Con un regalo solidale si fa felice chi lo riceve e si offre sostegno a una famiglia di Haiti che potrà riprendere a sperare. Il discorso vale anche per le aziende, per un regalo speciale per clienti, collaboratori, dipendenti che vanno in pensione, scegliendo un regalo solidale si potrà sostenere un progetto a nome del destinatario.

Ecco in cosa consistono i regali solidali. Due galline, che garantiscono le proteine necessarie per la dieta di una famiglia (10 euro); kit alimentare, con 14 kg di riso, 4 litri di olio e 5,5 kg di fagioli (27 euro); semi di mais, fagioli e manioca (35 euro); una capretta, che garantisce 3 litri di latte al giorno (60 euro); un asino, indispensabile per i trasporti (87 euro). Per ogni regalo si riceve una cartolina che si può consegnare a chi si desidera. Se si prenota il regalo su [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it), si riceve tramite mail una cartolina in formato elettronico che si può mandare al destinatario del regalo. In alternativa è possibile richiedere di ricevere la cartolina in formato cartaceo al proprio indirizzo, così da poterla completare con un augurio personalizzato e poi consegnarla direttamente al destinatario. Info: tel. 02.76037.324; offerta@caritasambrosiana.it; [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it).



I regali solidali di Caritas Ambrosiana

## Torna a Milano il «Rigiocattolo per l'Africa»



Locandina del «Rigiocattolo» che si terrà a Milano

Il Paese dell'Arcobaleno, movimento di bambini e adolescenti di tutto il mondo della Comunità di Sant'Egidio, invita al «Rigiocattolo per l'Africa 2016». A Milano, il Rigiocattolo, giunto alla sua diciassettesima edizione, nella sua manifestazione principale avrà luogo nel week-end del 17-18 dicembre presso la parrocchia di San Marco (piazza San Marco) e presso l'oratorio di San Simeone (via dei Chiostri 8), dalle 9 alle 19. Mentre oggi gli stand del «Rigiocattolo» si troveranno anche a Binasco (piazza Castello), dalle 10 alle 19. Il «Rigiocattolo per l'Africa» è un'iniziativa di solidarietà con l'Africa ed è una proposta ecologica: i ragazzi del Paese dell'Arcobaleno, aiutati da altri coetanei di numerose scuole e gruppi della città, venderanno in piazza giocattoli e libri usati, raccolti e sistemati durante l'anno per evitare sprechi e aiutare la nuda. Il ricavato della vendita andrà a sostegno del Programma Dream di approccio globale alla

cura dell'Aids in dieci Paesi dell'Africa sub-sahariana (Mozambico, Malawi, Tanzania, Kenya, Repubblica di Guinea, Guinea Bissau, Nigeria, Angola, Repubblica Democratica del Congo, Camerun), avviato nel febbraio 2002 dalla Comunità di Sant'Egidio. Il progetto Dream riafferma il diritto alle cure per tutti, e in particolare per i bambini africani affinché possano avere davanti a sé quella lunga vita cui vorremmo che ogni nostro bambino avesse diritto (<http://dream.santegidio.org>). Le piazze, che saranno invase dai coloratissimi stand del Paese dell'Arcobaleno, sono quelle di Roma, Napoli, Novara, Milano, Genova, Bari, Firenze, Catania, Messina, Livorno, Pisa, Padova, Trieste, Parma e poi Parigi, Barcellona, Madrid, Manresa e ancora Antwerpen, Genk e Liege in Belgio, Gladbach e Würzburg in Germania. Per informazioni: tel. 02.86451309; [santegidio.milano@gmail.com](mailto:santegidio.milano@gmail.com).

domani alle 20.45

## Incontro a Vimodrone sull'immigrazione oltre i pregiudizi

La commissione di Pastorale sociale del decanato di Cologno Monzese e Vimodrone e il Gruppo di animazione, organizzano un ciclo dal titolo «Troppa accoglienza? Immigrazione e coscienza civile». Il primo appuntamento è domani alle 20.45, presso l'Auditorium comunale (via Piave 62, Vimodrone), con una serata dal titolo «Oltre i pregiudizi. Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione». Interverranno Gianpiero Dalla Zuanna, docente di Demografia presso l'Università degli studi di Padova; conduce Donatella Ferrario, giornalista dei periodici San Paolo. Gli organizzatori sono convinti che «falsi slogan ricorrenti e una chiusura aprioristica alimentino paura e repulsione, piuttosto che la ricerca di soluzioni non legate all'emergenza». In occasione della Giornata del migrante, il 15 gennaio alle 16, presso la parrocchia Dio Trinità d'amore a Vimodrone, spettacolo musicale «Il volo di nozze delle termiti» di Guido Meregalli.